

21 - Abitazioni private - Civico 21

Descrizione, vicende costruttive con eventuali interventi documentati sui prospetti esterni:

edificio residenziale su pianta poligonale a tre piani in parte di epoca medioevale e risultante dall'unione di tre fronti; il fronte interessato da decorazione presenta sei aperture medioevali, due per piano, sfasate rispetto alle attuali e non allineate tra loro verticalmente. Due ingressi e due aperture con grata al pianterreno profilati in arenaria, sovrapposti ad aperture precedenti. L'edificio di origine due-trecentesca è stato riattato e ricostruito in più occasioni, in particolare nel XVI secolo e nel corso del XVII secolo quando si è abbassato il livello del pavimento e si sono tamponate le aperture precedenti. Nel XIX secolo si è aggiunto il terzo piano allineando l'edificio ai limitrofi corpi di fabbrica ⁽⁶⁷⁰⁾.

Proprietà conosciute:

non rinvenute quelle passate; Famiglia Francesco Quarenghi (XVIII secolo) ⁽⁶⁷¹⁾; attualmente privata.

Rilievo iconografico, rispondenza tra partiti decorativi e struttura architettonica:

bugnato corrente dal primo all'ultimo piano del primo corpo di fabbrica, profilatura rossa delle cornici medioevali, fascia monocroma marrone sottogronda.

Datazione e autore della decorazione:

XV-XVI secolo, ignoto e né desumibile.

Condizione di visibilità, stato di conservazione, restauri documentati:

solo la prima delle tre facciate è interessata dalla scansione a bugnato e dalla profilatura delle finestre (annotata dalla schedatura comunale ⁽⁶⁷²⁾), che pur rovinata è ancora abbastanza nitida. Le quadrature bianche delle finestre al secondo piano sono scalpellate. Gli ultimi restauri sono stati realizzati da Andrea Mandelli tra il luglio e l'ottobre 1995 ⁽⁶⁷³⁾ con la collaborazione di Marco Virota ⁽⁶⁷⁴⁾.

Fonti storiche e bibliografia:

1978, Angelini ⁽⁶⁷⁵⁾.

Ipotesi critiche:

non formulate.

Note:

670) Fondo Andrea Mandelli, faldone 4, fascicolo 4, *Relazione restauro facciata edificio su via Donizetti nr. 21 Bergamo*, presso ASS.

671) Fratello del ben più noto Giacomo. Fonte orale Gianmario Petrò.

672) Comune di Bergamo, *Catalogo dei beni culturali e ambientali, scheda nr. 0203105*.

673) Fondo Andrea Mandelli, *Op. cit.*, oltre al faldone 1, fascicolo 8, p. 7 (nota manoscritta su *Lavori fino a dicembre 1995*), presso ASS.

674) Fonte orale restauratore Marco Virota.

675) Comune di Bergamo, *Op. cit.*

Tratto da:

Tosca Rossi, *Bergamo urbs picta Le facciate dipinte di Bergamo tra XV e XVII secolo*, Ikonos, Treviolo, 2009, pp. 114-115.



Tratto da:

Tosca Rossi, *Bergamo urbs picta Le facciate dipinte di Bergamo tra XV e XVII secolo*, Ikonos, Treviolo, 2009, pp. 114-115.